

Nel cuore dell'eremo dal computer di casa

Pubblicato: Mercoledì 24 Novembre 2010



Un turista su quattro ritiene che la bellezza di Santa Caterina non sia comunicata come si deve. Chi la scopre, nella maggior parte dei casi, è stato consigliato da amici o parenti mentre sono ancora in pochi quelli che arrivano grazie a internet o agli itinerari organizzati. Nonostante questi dati, risultato di una recente indagine, la maestosità dell'eremo di Leggiuno è ammirata **ogni anno da circa centomila visitatori**. Ma l'Agenzia del Turismo, promossa dalla Provincia e dalla Camera di Commercio, vorrebbe puntare più in alto. Questa mattina, nello scenario suggestivo della chiesetta sul Lago Maggiore, ha presentato le nuove iniziative di promozione: **un portale e delle nuove piccole brochure** interamente dedicati alle caratteristiche culturali e artistiche dell'eremo. Da internet sarà anche possibile **visionare in anteprima l'interno e l'esterno della storica struttura** incastonata nella roccia. Si potranno inoltre consultare gli orari per le visite e per partecipare alle Sante Messe e inviare commenti e suggerimenti direttamente ai responsabili dell'Agenzia del Turismo.

In questo modo, ha spiegato **Dario Galli** «diamo continuità a un lavoro di recupero e di valorizzazione che la Provincia di Varese sta portando avanti da anni grazie anche a chi mi ha preceduto. Abbiamo da pochi mesi inaugurato l'ascensore nella roccia. Un'opera straordinaria che rende accessibile la meraviglia dell'eremo anche a chi non può camminare e fare le scale. Abbiamo inoltre promosso dei collegamenti via lago e ferroviari per muoversi con i mezzi pubblici. **Il modello Santa Caterina è il prototipo di quanto la provincia vuole fare sul territorio** di Varese. Le risorse non sempre ce lo permettono ma il potenziale di questi investimenti è elevato e la crescita dei flussi turistici aiuterà a

ripagarlo».



«Il nuovo sito – ha precisato **Paola Dalla Chiesa**, direttrice dell’Agenzia – offre tutte le informazioni basilari in modo semplice e diretto. Il nostro target infatti va dai giovanissimi alle persone più mature che possono avere meno dimestichezza con l’uso del web. A questo si aggiunge una componente visiva molto importante composta da alcune delle più belle immagini che ritraggono Santa Caterina e la possibilità di percorrere un tour virtuale dal computer di casa. Inoltre abbiamo impostato un’area per i commenti e ci appoggeremo sui principali social network per promuovere le iniziative come gli appuntamenti serali di tipo culturale».

L’investimento messo a disposizione per questa campagna promozionale **ammonta a circa 18 mila euro** (8mila per il sito e 10mila per 10mila borchure). «Rinnovare il materiale informativo è stato un passo necessario – ha detto l’assessore provinciale **Francesca Brianza** – perché non esisteva niente di simile prima. Un luogo come Santa Caterina merita un focus dedicato. Si tratta di una delle tappe più importanti, insieme a Ganna e Cairate, del turismo religioso nella nostra provincia».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it